



14:15 AstraZeneca,
Berlino sospende vaccino
per under 60

14:13 Marattin, pranzo
vietato a casa e multa:
"Confermo scuse"

14:02 Covid Veneto, oggi
1.130 contagi e 52 morti:
bollettino 30 marzo

13:52 Covid Basilicata,
oggi 135 contagi e 2
morti: bollettino 30 marzo

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FINTECH MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECNOLOGIA MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Cronaca

ORA IN

Prima pagina

Covid, ecografia polmonare e tampone: cosa dice lo studio 'made in Pisa'

30 marzo 2021 | 15.06
LETTURA: 2 minuti



La ricerca fornisce indicazioni molto pratiche su come utilizzare l'ecografia polmonare per gestire il paziente che si presenta in ospedale con sintomi da coronavirus

CORONAVIRUS

Viaggi all'estero covid, "quarantena e tampone per chi rientra in Italia"

Covid Italia, peggiorano le terapie intensive: 11 punti sopra soglia critica

Covid Italia oggi, dati regioni: contagi, bollettino e tabella 30 marzo



(Foto Afp)

L'ecografia polmonare è dirimente in attesa del tampone per rilevare la presenza del Covid. E' stato pubblicato il primo grande studio multicentrico sull'utilizzo dell'ecografia polmonare nei pazienti con sintomatologia sospetta per Covid-19. E' il primo di questo tipo realizzato al mondo, avendo coinvolto 20 diversi ospedali in Europa e negli Stati Uniti, per un totale di 1462 pazienti, ed è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista Intensive Care Medicine. Negli ultimi mesi, già altri lavori di ricerca avevano dimostrato l'utilità di questa metodica nella gestione del paziente in pronto soccorso e questi dati confermano che l'ecografia può aiutare il medico a stabilire se il paziente sia positivo e abbia o meno un coinvolgimento polmonare da Covid-19, prima di avere i risultati del tampone.

Lo studio è stato coordinato dalla dottoressa Luna Gargani dell'Istituto di Fisiologia clinica del Cnr di Pisa e dal dottore Giovanni Volpicelli dell'Ospedale S.Luigi Gonzaga di Torino, con coautori la dottoressa Greta Barbieri, il dottore Stefano Spinelli e il dottore Francesco Corradi dell'Aoup, che hanno valutato un numero considerevole di pazienti Covid in ospedale a Pisa durante la prima ondata.

L'Aoup, infatti, già nel marzo 2020 aveva predisposto una procedura aziendale che prevedeva l'utilizzo dell'ecografia polmonare per la gestione dei pazienti Covid-19 a cura dei medici della struttura di Medicina d'urgenza universitaria e della Scuola di specializzazione di Medicina d'emergenza-urgenza dell'Università di Pisa diretta dal professore Lorenzo Ghiadoni e della struttura di Anestesia e rianimazione interdipartimentale diretta dal professore Francesco Forfori.

Lo studio fornisce indicazioni molto pratiche su come utilizzare l'ecografia polmonare per gestire il paziente che si presenta in ospedale con sintomi sospetti per Covid-19, specificando la capacità diagnostica di questo esame in base al quadro clinico, imprescindibile per l'interpretazione dell'ecografia

Covid Sicilia, falsi dati sui contagi: arresti e indagati

Figliuolo: "Obiettivo 80% popolazione vaccinata entro fine settembre"

ARTICOLI

in Evidenza



La Direzione Sviluppo Business del Gruppo Adnkronos ricerca figure professionali



News in collaborazione con Fortune Italia



La chimica del futuro per la transizione energetica



Carrefour Italia, giovani talenti per costruire insieme il retail del futuro



Speciale incentivi alle imprese



DI Sostegni, da Arera ok a taglio di 600 mln alle bollette delle piccole imprese



Patronati, da 20 anni facilitatori dell'accesso al welfare



Innovazione haircare, con Metal Detox via i residui di metalli



Ettore Sansavini (GVM Care & Research): "Intelligenza artificiale decisiva contro la pandemia"



Articoliamo fa tappa a Cesena

polmonare. Ogni paziente viene classificato in base ai sintomi e alla presenza o meno di patologie cardio-polmonari concomitanti e, in base ai risultati dell'ecografia, viene assegnata una probabilità di coinvolgimento polmonare.

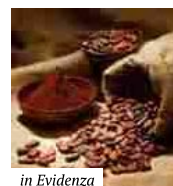
In particolare i dati pubblicati dimostrano che se il paziente ha un'insufficienza respiratoria e l'ecografia del polmone è normale, si può escludere con una sicurezza prossima al 100% che il paziente sia positivo al virus, permettendo un'efficace diagnosi differenziale in urgenza. Nei pazienti con sintomi lievi e senza disturbi respiratori, invece, è la presenza di alterazioni all'ecografia polmonare che consente di stabilire con alta probabilità che il paziente sia positivo.

Questo approccio consente di velocizzare molto il triage dei pazienti sospetti, senza dover attendere, in molti casi, il risultato del tampone. La pubblicazione di questo studio sulla più prestigiosa rivista internazionale di medicina critica conferma ancora una volta l'eccellenza della ricerca clinica pisana.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Fenilchetonuria (PKU), una malattia rara in evoluzione: il futuro è il network europeo



Programma Ferrero Farming Values Cocoa



Scienza&Salute: le prospettive del post-Covid con l'immunologo Minelli



Vaccino italiano ReiThera, partita con grande adesione di volontari la seconda fase di sperimentazione



'Il mio medico in rete', App si arricchisce di nuove funzioni



Malattia di Crohn, al via campagna su alimentazione pazienti



Milano Digital Week: città equa e sostenibile



Il progetto di rilancio industriale dello stabilimento Unilever di Pozzilli



Per il Gruppo Chiesi nuova 'visual identity'



Sanpellegrino, risparmiati 234 mln di litri di acqua negli ultimi 3 anni



Cavro presenta la seconda edizione del bilancio di sostenibilità e racconta il progetto Innesti



Covid, ManoMano: "Giardinaggio e fai da te chiave per la felicità"

L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

CORONAVIRUS ULTIME NOTIZIE

ULTIME NOTIZIE CORONAVIRUS

CORONAVIRUS IN ITALIA

CORONAVIRUS ECOGRAFIA POLMONARE

Vedi anche



L'INIZIATIVA



NUOVA EDIZIONE



PER GLI OPERATORI DIGITALI